

Il patrimonio che ci unisce

L'attività del museo vallerano ai tempi del Coronavirus

di Tarcisio Cima

L'epidemia di Coronavirus ha fortemente condizionato le attività dell'Associazione Museo storico etnografico di Blenio proposte nelle sedi di Lottigna (Palazzo dei Landfogti) e di Olivone (Cà da Rivöi) e sul territorio. Basti ricordare che nel 2020 la mostra temporanea **50 di voce 50 di blenio** ha potuto essere aperta al pubblico solo a giugno inoltrato (anziché a fine marzo) e in sordina, senza l'abituale *vernissage*. Durante tutta la stagione è stata solo parzialmente fruibile nei suoi contenuti interattivi e non era accessibile per le visite di gruppo, ciò che tuttavia, e per fortuna, non ha impedito di registrare una buona affluenza di pubblico durante i mesi estivi. Nel 2021 la mostra (assieme alle due sedi museali) ha potuto essere regolarmente aperta fin dal mese di marzo, ma sempre con il freno a mano tirato, a causa delle disposizioni anti Covid che l'Associazione Museo ha sempre dovuto e voluto rispettare e far rispettare rigorosamente.

Ora che finalmente è lecito e sembra ragionevole abbassare un poco la guardia (senza strafare, per carità; niente a che vedere, per dirne una, con la folle ubriacatura continentale di Euro 2020), è con grande piacere che vediamo l'Associazione Museo proporre di recuperare la mancata inaugurazione ufficiale della mostra nel 2020 con **una sorta di *vernissage a posteriori*, previsto nel tardo pomeriggio di sabato 21 agosto prossimo**. La manifestazione vuole essere prima di tutto una festa. Una festa leggera e spensierata, arricchita da uno di quei sontuosi aperitivi ai quali l'Associazione Museo ci aveva abituati prima della pandemia. Una festa destinata anche a marcare il ritorno del museo – e della Valle – alla (quasi) normalità e a lanciare gli ultimi mesi di apertura dell'imperdibile (ci si perdoni la presunzione) mostra **50 di voce 50 di blenio**. Il programma dettagliato della manifestazione è consultabile sul sito web dell'Associazione (da poco rinnovato): www.museovallediblenio.ch

La pandemia ha tarpato le ali anche alle varie manifestazioni collaterali che normalmente accompagnano sul territorio le attività espositive proposte nelle sedi museali. Anche in questo ambito l'Associazione Museo intende recuperare, già quest'anno, il terreno perso con alcune proposte, anch'esse consultabili nel menzionato sito web dell'Associazione.

Ricordiamo che la chiusura stagionale è prevista il **7 novembre 2021**. Fino a quella data la "Casa dei Landfogti" a Lottigna (con la mostra temporanea) è aperta da martedì a domenica dalle 14.00 alle 17.30; la "Ca' da Rivöi" a Olivone nei giorni di venerdì e di domenica dalle 14.00 alle 17.30.

Segnaliamo infine la simpatica novità della corrente stagione: le bibite della ditta *Acqua Adula Sagl* di Torre (<http://acqua-adula.ch/>) e i gelati dell'*Azienda agricola Croce* di Campo Blenio sono in vendita presso l'accoglienza del Museo e possono essere gustati in tutta calma nei suggestivi spazi del giardino.

Nel corso degli ultimi mesi abbiamo potuto constatare che moltissimi enti ed associazioni impegnate nell'animazione culturale, artistica, sportiva e sociale (alcune nuove sulla scena

vallerana) hanno ripreso con rinnovato entusiasmo la loro attività dopo la pausa forzata a causa della pandemia. A tutte e a tutti auguriamo un proficuo prosieguo della stagione 2021 e un 2022 all'insegna della più rigogliosa rifioritura.

“Voce di Blenio” è sempre disponibile (ora più che mai, direi) ad ospitare nelle sue pagine gli annunci delle varie manifestazioni previste in valle, nonché resoconti e commenti su quelle svolte.